



Decreto Dirigenziale n. 114 del 08/10/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

ART.208 D. LGS. N.152/2006 S.M.I. - DITTA CO. MI. SAS DI COZZOLINO LUIGI & C -
AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER L'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E
RECUPERO DI RIFIUTI TESSILI NON PERICOLOSI, COSTITUITI DA INDUMENTI,
ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO E ALTRI MANUFATTI TESSILI, UBICATO NEL
COMUNE DI ORTA DI ATELLA (CE) VIA BUGNANO LOC. CASAPUZZANO SNC , ZONA
D1, FOGLIO 4, P.LLA 5091, NONCHE' RETTIFICA D.D. N. 507 DEL 18/12/2013.



Decreto Dirigenziale n. 114 del 08/10/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

ART.208 D. LGS. N.152/2006 S.M.I. - DITTA CO. MI. SAS DI COZZOLINO LUIGI & C - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER L'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI TESSILI NON PERICOLOSI, COSTITUITI DA INDUMENTI, ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO E ALTRI MANUFATTI TESSILI, UBICATO NEL COMUNE DI ORTA DI ATELLA (CE) VIA BUGNANO LOC. CASAPUZZANO SNC , ZONA D1, FOGLIO 4, P.LLA 5091, NONCHE' RETTIFICA D.D. N. 507 DEL 18/12/2013.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007, modificata dalla Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008, detta le "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- con deliberazione n. 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n. 46 del 20 agosto 2007, la Giunta Regionale, in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 507 del 18/12/2013, pubblicato sul BURC n. 73 del 23/12/2013, è stato approvato il progetto per un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento e altri manufatti tessili, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, ubicato in Orta di Atella (CE) via Bugnano, loc. Casapuzzano snc, su un'area di mq. 3.216 ca, catastalmente censita al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 4, P.I.a 5091, zona D1 "Insediamenti produttivi di tipo industriale ed artigianale", presentato dalla ditta CO. MI. SAS di COZZOLINO LUIGI & C, P. IVA 03266591217, con sede legale in Ercolano (NA) alla via Panoramica 99, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. 574113 del REA a far data dal 17/02/1997, legalmente rappresentata dal Sig. Cozzolino Luigi, nato a Torre del Greco (NA) il 27/06/1964, C.F. CZZLGR64H27L2590;
- l'area sulla quale insiste l'impianto è condotta in locazione, in virtù di un contratto stipulato dalla sig.ra De Crescenzo Nunzia, nata a Torre del Greco (NA) il 21/02/1968, C.F. DCRNNZ68B61L259Q, con il sig. Cozzolino Luigi, Rappresentante Legale della ditta in argomento, della durata di anni sei dal 31/03/2008 al 15/03/2014, tacitamente rinnovabile alla prima scadenza per un egual periodo di anni sei, rinnovabile per altri sei anni, alle stesse condizioni, regolarmente registrato all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Napoli 3, al n. 2749/3 del 07/04/2008;
- l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'impianto è stata subordinata, nel medesimo D.D. n. 507/2013, all'acquisizione dell'apposita perizia giurata di tecnico qualificato da trasmettere alla scrivente UOD (già Settore TAP Ecologia) e alla Provincia di Caserta, che espletterà i controlli di competenza, al fine di verificare ed attestare la conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate dalla CdS (cfr. punti 5.5. e 5.7 del D.D. n. 507 del 18/12/2013) e all'esito dell'informativa antimafia richiesta alla prefettura di Napoli, con nota prot. n. 0809671 del 26/11/2013, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dell'autorizzazione (cfr. punto 5.2 del D.D. n. 507 del 18/12/2013).

Preso atto che

- la ditta ha depositato la perizia giurata di ultimazione dei lavori in conformità al progetto approvato, redatta dall'ing. Giuseppe Solimeo, ed acquisita al prot. n. 0470505 del 07/07/2014;
- la Provincia di Caserta con nota, prot. n. 0074719 del 06/08/2014, acquisita al protocollo regionale n. 0549143 del 06/08/2014, ha trasmesso copia della Relazione di sopralluogo, effettuato in data 17/07/2014, da cui risulta la sostanziale conformità delle opere eseguite al progetto approvato con D.D. n. 507 del 18/12/2013;

- la Prefettura di Napoli con nota, prot. n. I/46641/AREA 1 TER del 10/12/2013, acquisita al prot. n. 0005071 del 07/01/2014, ha comunicato di aver attivato le verifiche previste dalla vigente normativa antimafia, riservandosi di trasmettere l'esito finale, appena possibile;
- la ditta ha depositato l'apposita polizza fidejussoria n. 000000014702, in originale, acquisita al protocollo regionale n. 0821591 del 02/12/2013, stipulata con la Società di Assicurazioni LIG Insurance S.A., con sede sociale in Bucarest, Sector 1, Bd. Lascar Catargiu, nr. 35, per un importo di € 7.125,00 con inizio validità dal 14/11/2013 e scadenza al 14/11/2024 (validità 11 anni), così come riportato sul frontespizio della polizza fidejussoria, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività;
- nel D.D. n. 507 del 18/12/2013, per mero errore materiale, è stato utilizzato nell'oggetto e nel testo del decreto, relativamente all'impianto, il termine "stoccaggio" anziché "messa in riserva", che risulta così rettificato "impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento e altri manufatti tessili".

Ritenuto

- di dover procedere alla rettifica del D.D. n. 507 del 18/12/2013, con la sostituzione del termine "stoccaggio" con il termine "messa in riserva", relativamente all'impianto, che risulta così rettificato "impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento e altri manufatti tessili";
- che sussistono le condizioni per poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, al rilascio dell'autorizzazione unica all'esercizio dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento e altri manufatti tessili, in favore della ditta CO.MI. SAS di COZZOLINO LUIGI & C, fino al 14/11/2023 (1 anno prima della scadenza della garanzia finanziaria), P. IVA 03266591217, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. 574113 del REA a far data dal 17/02/1997, con sede legale in Ercolano (NA), alla via Panoramica 99, e sede dell'impianto in Orta di Atella (CE) via Bugnano, loc. Casapuzzano snc, su un'area di mq. 3.216 ca, catastalmente censita al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 4, P.Illa 5091, zona D1 "Insediamenti produttivi di tipo industriale ed artigianale", legalmente rappresentata dal Sig. Cozzolino Luigi, nato a Torre del Greco (NA) il 27/06/1964, C.F. CZZLGU64H27L2590, il cui progetto è stato approvato con D.D. n. 507 del 18/12/2013.

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n. 46 del 20 Agosto 2007;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";

- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta e della dichiarazione formale della Dirigente, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 del DPR n. 62/2013

DECRETA

1. di **autorizzare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, **fino al 14/11/2023** (1 anno prima della scadenza della garanzia finanziaria), l'esercizio dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento e altri manufatti tessili, in favore della ditta ditta CO.MI. SAS di COZZOLINO LUIGI & C), P. IVA 03266591217, iscritta alla CCIAA di Napoli al n. 574113 del REA a far data dal 17/02/1997, con sede legale in Ercolano (NA), alla via Panoramica 99, e sede dell'impianto in Orta di Atella (CE) via Bugnano, loc. Casapuzzano snc, su un'area di mq. 3.216 ca, catastalmente censita al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 4, P.lla 5091, zona D1 "Insediamenti produttivi di tipo industriale ed artigianale", legalmente rappresentata dal Sig. Cozzolino Luigi, nato a Torre del Greco (NA) il 27/06/1964, C.F. CZZLGU64H27L2590, il cui progetto è stato approvato con D.D. n. 507 del 18/12/2013, pubblicato sul BURC n. 73 del 23/12/2013;
2. di **rettificare** il D.D. n. 507 del 18/12/2013, con la sostituzione, nell'oggetto e nel testo del decreto, del termine "stoccaggio" con il termine "messa in riserva", relativamente all'impianto, che risulta così rettificato "impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento e altri manufatti tessili";
3. di **stabilire**, in conformità al D.D. n. 507 del 18/12/2013, che le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia con le relative operazioni, nella seguente tabella, e non devono superare complessivamente 5.000 tonn/anno di rifiuti non pericolosi, di cui meno di 10 t/g da sottoporre ad operazione R3, così come da relazione tecnica e dichiarazione della ditta resa in sede di CdS del 24/10/2013:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI

CER	Descrizione	Operazione R13	Operazione R3	Quantitativi (t/g)	Quantitativi (t/a)
200110	Abbigliamento	4.000 t	2.600 t	< 10 t/g in R3	5.000 di cui 3.000 in R3
200111	Prodotti tessili	1.000 t	400 t		

4. di **precisare**, in conformità al D.D. 507/2013, che l'attività sarà svolta su una superficie "utile" di mq. 1.700 ca. come si evince dalla relazione tecnica depositata dalla ditta, per cui ai sensi della DGR 1411/2007, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 42,5 tonn. di rifiuti non pericolosi;
5. di **stabilire** altresì che:
 - a. allo scadere della gestione la ditta dovrà provvedere al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area così come specificato nel progetto di dismissione e ripristino ambientale dell'area approvato e con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area;
 - b. devono essere utilizzate le opportune cautele ai fini della sicurezza ed incolumità degli addetti, nonché evitare l'insorgenza di problemi igienico sanitari ambientali (D. Lgs. 81/08);

- c. deve essere posto in essere tutto quanto previsto dal DPR 1 agosto 2011: regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativa alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del D. L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010;
 - d. l'interruzione dell'attività dello stabilimento a seguito manutenzione ordinaria e straordinaria o causata da emergenze, guasti o malfunzionamenti, deve essere tempestivamente comunicata alla Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta e agli Enti territorialmente competenti al controllo, così come deve essere comunicata la notizia di riavvio dello stabilimento;
6. di **confermare** che la presente autorizzazione è subordinata all'esito dell'informativa antimafia, che sarà rilasciata dalla Prefettura di Napoli, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia del presente provvedimento;
 7. di **richiamare** il D.D. n. 507 del 18/12/2013, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta CO. MI. sas di Cozzolino Luigi & C., legalmente rappresentata dal sig. Cozzolino Luigi, nato a Torre del Greco (NA) il 27/06/1964 e residente in Casamicciola (NA) alla via S. Girardi n. 41;
 8. di **notificare** il presente provvedimento alla ditta CO. MI. sas di Cozzolino Luigi & C.;
 9. di **trasmettere** copia del presente atto a: Sindaco del Comune di Orta di Atella (CE), ASL/CE Ambito 1, Distretto n. 18, di Gricignano di Aversa (CE), ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta, ATO2 Napoli - Volturno, per quanto di competenza;
 10. di **inviare**, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs 152/2006, copia del presente atto all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 - Napoli;
 11. di **inviare** copia del presente provvedimento, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;
 12. di **inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim